

Dir. Resp.: Luciano Fontana

CONCORSO PER VIDEOMAKER

## Il film di Milano guarda al futuro

di Elisabetta Soglio

Un concorso video per raccontare il futuro della città e la generazione under 30. Il progetto «Il futuro di Milano» ha premiato tre film che verranno presentati alla [Mostra del cinema di Venezia](#).

a pagina 6

# Le giovani visioni di Milano

Diciannove film narrano anima e futuro della città  
 Immagini che aiutano a capire gli under 30  
 Il regista Calopresti: «Il domani è una battaglia con cui confrontarsi»



Arco della Pace Un protagonista del video «Jacqueline» (secondo classificato)

di Elisabetta Soglio

Il pennone dell'Unicredit svetta, è il caso di dirlo, ovunque. La Milano del futuro comincia da lì. Dai grattacieli di Porta Nuova, da piazza Gae Aulenti, dalla fontana diventata centro di incontro e relazione, dalle pedate con il bike sharing. Poi, certo, ogni tanto si vedono il Duomo, il Castello Sforzesco, il parco Sempione e con Darsena e Navigli non si sbaglia mai. Ma se chiedi a un giovane di pensare la città di domani, sicuramente parte dalle altezze, dalle torri in costruzione sull'ex Fiera, da Palazzo Lombardia e dalla cima, appunto, dell'Unicredit. Mai una periferia, mai un'invenzione che cambierà il mondo e poca voglia di rivoluzione perché, in fondo, la città piace così come è: semmai contano sul fatto di proseguire nella costruzione di una Milano inclusiva e solidale, innovativa e internazionale.

Il racconto di questa città tra vent'anni è condensato in decine di cortometraggi presentati

per il contest filmico «Il futuro di Milano», realizzato da [Fondazione Ente dello Spettacolo](#) per Giardini d'Inverno, un progetto promosso da China Investment. La piattaforma Zooppa ha raccolto le 19 opere selezionate e la giuria (presieduta da Maria Grazia Cucinotta, con altre cinque personalità tra cui il regista Mimmo Calopresti) ha individuato i tre vincitori: oltre a un premio in denaro, potranno presentare la loro opera a un evento collaterale della [Mostra del cinema di Venezia](#) e, nella stessa occasione, sarà mostrato anche il corto collettivo montato dagli studenti della Scuola Civica di cinema Luchino Visconti con frammenti delle opere arrivate al contest e la supervisione di Maria Grazia Cucinotta per la regia di Paco Capaldi per il montaggio. Immagini che aiutano a capire la generazione dei venti-trentenni. Lavori «di altissima qualità», li definisce Maurizio Del Tenno, dg di China Investment.

«Tutti gli altri colori» diretto da Riccardo Petrillo e scritto da Susanna Rizzi vince il primo premio perché, come spiega il sociologo Aldo Bonomi,

«esprime al meglio le potenzialità dell'integrazione attraverso l'uso dei colori "altri" dal nero e dal bianco che in questa città non sono mai stati separati ma hanno dato vita a tante tonalità di grigio». Secondo la giornalista Marina Sanna, invece, il video «Jacqueline» (secondo classificato) «è riuscito a trovare la formula per raccontare Milano tra presente e futuro, evitando cliché e indovinando con intelligenza e fantasia la strada giusta per interagire con lo spettatore»: lo ha realizzato Fulvio Testaverde con Francesco Gori e Andrea Angaroni.

«Milan. Sign of change» di Richard Duckett è il terzo classificato e forse l'unico che lascia immaginare qualche novi-



tà per i prossimi decenni: racconta infatti una città «interamente alimentata da sole e vento» con pale eoliche anche in piazza Duomo, il 100 per cento di rifiuti riciclati, auto esclusivamente elettriche. «La città del futuro — sottolinea monsignor [Davide Milani](#), che guida la [Fondazione Ente dello spettacolo](#) — non è futuribile ma è pienamente la Milano di oggi. A dover cambiare è “solo” l’atteggiamento di tutti per la salvaguardia dell’ambiente». Nel complesso, immagini e sogni lineari nella loro semplicità: «C’è voglia di qualcosa di molto etico. Il futuro — conclude Calopresti — viene visto come una battaglia in cui confrontarsi, una difesa etica di qualcosa che non si riesce a controllare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **La parola**

## FONDAZIONE



**Vittoria** Il video con la torre Unicredit

La [Fondazione Ente dello spettacolo](#), guidata da monsignor [Davide Milani](#), collabora con tutte le principali realtà artistiche e industriali del panorama cinematografico italiano e internazionale. È presente alla [Mostra del Cinema di Venezia](#) con un proprio spazio, collabora con il Mibact e pubblica dal 1928 la *Rivista del cinematografo*.



**L'energia del vento** «Milan. Sign of change» di Richard Duckett è il video terzo classificato: racconta una città interamente alimentata da sole e vento con pale eoliche anche in piazza Duomo